

D.G. Sicurezza

D.d.s. 30 giugno 2021 - n. 8968

Modifica al paragrafo d.2 del bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode (decreto n. 6738/2020)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SICUREZZA STRADALE,
CONTRASTO IMMIGRAZIONE IRREGOLARE,
LEGALITÀ, BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

Richiamati:

- la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 «*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*», per i cui effetti Regione Lombardia promuove, altresì, interventi finalizzati al contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana;
- in particolare, l'art. 8 della citata l.r. n. 17/2015, che, ai fini della prevenzione e del contrasto dei reati che colpiscono la popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, prevede che:
 - la Regione promuova e sostenga iniziative formative, informative e culturali, nonché interventi di assistenza di tipo materiale e di assistenza psicologica;
 - i suddetti interventi siano realizzati anche in collaborazione con le forze dell'ordine e che dei contributi regionali possano beneficiare gli enti locali e le università, nonché le associazioni, le organizzazioni di volontariato e le cooperative, con particolare riferimento ai soggetti iscritti nei registri di cui alla l.r. n. 1/2008 (*Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*) e alla l.r. n. 6/2003 (*Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti*), con specifiche competenze nel campo della tutela degli anziani o della difesa dei cittadini dalla criminalità;
- la d.g.r. 3 giugno 2020, n. 3209, che ha approvato, a seguito del parere espresso dalla competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 17/2015, i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode;
- il decreto 10 giugno 2020, n. 6738, di approvazione del bando attuativo della suddetta d.g.r. n. 3209/2020;
- il decreto 7 ottobre 2020, n. 11732, con il quale, in esito all'istruttoria delle domande pervenute a Regione Lombardia, eseguita dalla competente struttura regionale, con il supporto della Commissione di valutazione costituita con decreto n. 8417 del 14 luglio 2020, sono stati ammessi al contributo regionale, secondo le regole del bando di cui al citato decreto n. 6738/2020, 27 Enti locali;

Dato atto che:

- alla data del 31 dicembre 2020, solo 17 Enti hanno presentato alla Direzione Generale «Sicurezza» la dichiarazione di avvio lavori prevista al paragrafo «Modalità e adempimenti per erogazione del cofinanziamento regionale» dell'allegato alla richiamata d.g.r. n. 3209/2020, ai fini dell'erogazione della prima *tranche* di finanziamento;
- alcuni tra gli Enti beneficiari, con proprie comunicazioni a questa Struttura, hanno giustificato il ritardo nella presentazione della dichiarazione di avvio lavori o nella conclusione dei lavori stessi con la difficoltà di realizzare nei termini previsti dal bando, a causa delle limitazioni conseguenti al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le attività formative, informative e culturali, coinvolgenti, in particolare, la popolazione anziana;

Vista la d.g.r. n. 4923 del 21 giugno 2021, che, valutate condivisibili le motivazioni addotte dai suddetti Enti, oggettivamente riscontrabili nella situazione emergenziale in atto, a seguito di parere positivo della Commissione consiliare competente, ha escluso dalle cause di decadenza dal contributo regionale e revoca del cofinanziamento, previste al paragrafo «Decadenze/revoche» dell'allegato alla deliberazione medesima, la mancata rendicontazione contabile/amministrativa delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021, consentendo, laddove richiesto dagli Enti locali interessati e valutato positivamente dalla competente struttura regionale, di prorogare l'inizio delle

attività progettuali e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine, ma entro il 31 dicembre 2022;

Ritenuto, in attuazione della d.g.r. n. 4923/2021, di modificare il paragrafo D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» del bando emanato con decreto n. 6738/2020, escludendo dalle cause di decadenza dal contributo regionale e revoca del cofinanziamento, la mancata rendicontazione delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021, dovendosi intendere, con riferimento a tale scadenza, ovunque citata nel bando, che è consentita, laddove richiesta dagli Enti locali interessati e valutata positivamente dalla competente struttura regionale, la proroga dell'inizio delle attività progettuali e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine del 31 dicembre 2021, ma entro il 31 dicembre 2022;

Dato atto che la copertura delle spese, anche in caso di interventi rendicontati oltre la data del 31 dicembre 2021, è garantita dalle risorse stanziata al capitolo 8396 del bilancio 2022, pari ad € 101.283,07;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti e approvati:

1. di modificare, in attuazione della d.g.r. n. 4923 del 21 giugno 2021, il paragrafo D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» del bando approvato con decreto 10 giugno 2020, n. 6738, escludendo dalle cause di decadenza dal contributo regionale e revoca del cofinanziamento la mancata rendicontazione delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021, dovendosi intendere, con riferimento a tale scadenza, ovunque citata nel bando, che è consentita, laddove richiesta dagli Enti locali interessati e valutata positivamente dalla competente struttura regionale, la proroga dell'inizio delle attività progettuali e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine del 31 dicembre 2021, ma entro il 31 dicembre 2022;

2. di dare atto che la copertura delle spese, anche in caso di interventi rendicontati oltre la data del 31 dicembre 2021, è garantita dalle risorse stanziata al capitolo 8396 del bilancio 2022, pari a € 101.283,07;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it

Il dirigente
Gabriella Volpi